

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

*Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia*

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO**

**N. 21 in data 28 febbraio 2024**

**OGGETTO:**

**Del. G. R. n. 2371/2019 "Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza il supporto familiare (2020-2021). AD 1246/2021. Nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016). Indirizzi attuativi per la costruzione dei progetti.  
Ammissibilità codice pratica ESATABZU comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO  
Autorizzazione a sottoscrivere il contratto.**

*L'anno* **DUEMILAVENTIQUATTRO**  
*il giorno* **ventotto**  
*del mese di* **Febbraio**  
*alle ore* **10.00**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio

in data

05 MAR. 2024

## IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

**PREMESSO** che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

### VISTI:

- Il nuovo Piano di Zona per il triennio 2022 – 2024 approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 21 Settembre 2023 con deliberazione n.28;
- la Deliberazione di Coordinamento Istituzionale n. 39 del 05.12.2024, di riorganizzazione dell'Ufficio di Piano e di nomina della Responsabile dell'Ufficio di Piano dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso;
- il Decreto sindacale del 06.02.2024, prot. n. 002029, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso la Responsabilità dell'Ufficio di Piano;

### VISTI:

- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Lo Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 15/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, per l'approvazione del D.U.P. (documento unico di programmazione), del bilancio di previsione triennio 2024 – 2026, e dei relativi allegati;
- La Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 04 Luglio 2023 di Approvazione Del Bilancio Di Previsione Finanziario 2023-2025 (Art. 151, D.Lgs. N. 267/2000 E Art. 10, D.Lgs. N. 118/2011)
- Il piano esecutivo di gestione provvisorio anno 2024, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 12.01.2024 immediatamente eseguibile;
- La deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 01/02/2024 di approvazione del DUP 2024-2026;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 19/02/2024 di approvazione dello schema di Bilancio 2024-2026;
- Il Decreto Ministero dell'Interno del 22/12/2023, ad oggetto: differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.303 del 30/12/2023 e che, pertanto, ai sensi dell'art.163, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data del 15/03/2024.

### RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

**PREMESSO CHE** la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

**VISTA** la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

**VISTA** la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento,

in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

**VISTI** il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011; il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

**VISTO** il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

**PREMESSO CHE:**

- La Legge 21 maggio 1998, n. 162 ha introdotto nella normativa italiana, novellando la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, un primo riferimento al diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità. Il Legislatore poneva allora fra le possibilità operative delle Regioni in materia di disabilità quella di "disciplinare, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente alle persone con disabilità permanente e grave limitazione dell'autonomia personale nello svolgimento di una o più funzioni essenziali della vita, non superabili mediante ausili tecnici, le modalità di realizzazione di programmi di aiuto alla persona, gestiti in forma indiretta, anche mediante piani personalizzati per i soggetti che ne facciano richiesta, con verifica delle prestazioni erogate e della loro efficacia."
- Ancora, la stessa Legge 162/1998 indicava alle Regioni l'opportunità di "programmare interventi di sostegno alla persona e familiare come prestazioni integrative degli interventi realizzati dagli enti locali a favore delle persone con handicap di particolare gravità, di cui all'articolo 3, comma 3, mediante forme di assistenza domiciliare e di aiuto personale, anche della durata di 24 ore, provvedendo alla realizzazione dei servizi di cui all'articolo 9, all'istituzione di servizi di accoglienza per periodi brevi e di emergenza, tenuto conto di quanto disposto dagli articoli 8, comma 1, lettera i), e 10, comma 1, e al rimborso parziale delle spese documentate di assistenza nell'ambito di programmi previamente concordati;"
- Grazie all'indicazione di principio espressa dalla Legge 162/1998, nel corso degli anni le Regioni hanno sperimentato e favorito una progettualità volta all'assistenza indiretta, all'incentivazione della domiciliarità e, pur in modo residuale, al supporto a percorsi di autonomia personale. Le molteplici esperienze si sono configurate, talora, come vere e proprie forme di innovazione sociale.
- Sul tema della vita indipendente la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (ratificata in Italia dalla Legge n. 18/2009) ha introdotto una lettura improntata ad una nuova visione culturale, scientifica, e giuridica della condizione di disabilità ed in tal senso vanno rivisitati i concetti già elaborati dalla normativa e applicati dalla prassi italiana: la vita indipendente e la libertà di scelta sono strettamente connesse all'inclusione della società. Sono, quindi, superati requisiti connessi alla condizione sanitaria o ad altri criteri non riconducibili al diritto. Vi è, semmai, una aggiuntiva attenzione rivolta alle persone con necessità di sostegno intensivo ("more intense support") esplicitamente indicata dalla Convenzione ONU in premessa.
- In particolare l'articolo 19 della Convenzione sancisce "il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone, e adottano misure efficaci ed adeguate al fine di facilitare il pieno godimento da parte delle persone con disabilità di tale diritto e la loro piena integrazione e partecipazione nella società."
- Gli Stati devono assicurare che "le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione." Inoltre gli stati devono garantire che "le persone con disabilità abbiano accesso ad una serie di servizi a domicilio o residenziali e ad altri servizi sociali di sostegno, compresa l'assistenza personale necessaria per consentire loro di vivere nella società e di inserirsi e impedire che siano isolate o vittime di segregazione."

**VISTO CHE:**

- La Regione Puglia ha ratificato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità nel maggio 2009;

- la Regione Puglia, dapprima nell'ambito del progetto "Qualify-Care – Percorsi integrativi e innovativi per la presa in carico domiciliare per le persone non autosufficienti", approvato a mezzo di Deliberazione G.R. n. 2578/2010, ha avviato la sperimentazione per l'attuazione dei Progetti di Vita Indipendente (Pro.V.i.), poi ha proseguito con una seconda sperimentazione, approvata con Deliberazione G.R. n. 1709/2016 e A.D. n. 671/2016, al fine di costituire un modello regionale di intervento per favorire l'inclusione sociale e l'autonomia di persone con disabilità gravi che abbiano le capacità funzionali per intraprendere percorsi di studio, di lavoro, di partecipazione alla vita sociale della comunità locale, con riferimento sia al contesto domestico che al contesto di vita esterno;
- la Legge. 22/06/2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", ha introdotto innovative disposizioni nell'ambito delle politiche in favore delle persone con disabilità, tanto con riferimento ai beneficiari quanto con riferimento agli interventi in loro favore, con l'obiettivo di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia;
- l'articolo 3, comma 1, della l. 112/2016 ha istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per il finanziamento di interventi mirati per la promozione di progetti personalizzati per il "Dopo di Noi" e per la sperimentazione di soluzioni innovative per la vita indipendente per persone con disabilità senza il necessario supporto familiare;
- il D.M. 23/11/2016 del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, recante "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", ha provveduto a dare attuazione all'art. 3 della l. 112/2016, contestualmente ripartendo il Fondo in parola;
- l'articolo 6 del D.M. 23/11/2016 dispone che le Regioni adottino indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi di cui all'articolo 3 del Decreto in questione, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, comunque prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- con Deliberazione G.R. n. 1584/2017 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse DIPARTIMENTO WELFARE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE Servizio Economia sociale, Terzo settore e Investimenti per l'innovazione sociale 5 assegnate per l'annualità finanziaria 2017 e, con A.D. n. 476/2018, ha dato avvio alla sperimentazione mediante l'approvazione di specifico Avviso pubblico;
- con Deliberazione G.R. n. 537/2019 la Regione Puglia ha approvato Piano per il "Dopo di Noi" integrato, al fine di aggiornare la dotazione finanziaria con le risorse assegnate per l'annualità finanziaria 2018;
- il Piano Operativo per il "Dopo di Noi" (2017-2019) della Regione Puglia approvato prevede di finanziare le tipologie di azione a), b), c) e d), così come previste all'art. 5 del D.M. 23/11/2016, Legge del 22/06/2016, n. 112, recante "Disposizioni in materia di assistenza di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare", ha introdotto innovative disposizioni nell'ambito delle politiche in favore delle persone con disabilità, tanto con riferimento ai beneficiari quanto con riferimento agli interventi in loro favore, con l'obiettivo di favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia;

**RILEVATO che:**

- con Del. di G.R. n. 2371/2019 è stato approvato il Piano di attività per favorire l'autonomia, la vita e indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità anche senza il supporto familiare;
- con A.D. n. 37/2020 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di Pro.V.i. e Pro.v.i. Dopo di noi ai sensi della L. n. 112/2016;
- la Misura ha avuto una ricaduta sul territorio tale da richiedere l'approvazione della L.R. n. 15 del 07/07/2020, "Interventi regionali per favorire l'autonomia, la vita indipendente e la qualità della vita delle persone con disabilità, anche senza supporto familiare, in Puglia";
- con A.D. n. 189/2021 sono stati approvati gli indirizzi attuativi per la costruzione dei progetti ed è stata avviata la seconda annualità degli interventi in parola;
- con Deliberazione G.R. n. 1139/2021 è stato istituito un Fondo straordinario di garanzia, con lo scopo di far fronte alla riscontrata condizione di indigenza di taluni destinatari della Misura in questione e per consentire l'avvio di progetti eleggibili mediante l'anticipazione di una parte del contributo nella misura massima del 20% del suo importo complessivo;

- con Deliberazione G.R. n. 1240/2021 questo Assessorato ha dato seguito alle istanze recentemente espresse da talune associazioni e da portatori di interessi, finalizzate ad allargare la platea dei beneficiari, modificando agli indirizzi operativi allegati alla Deliberazione G.R. n. 2371/2019;
- con A.D. 1246/2021 è stato approvato il nuovo Avviso pubblico per la selezione dei beneficiari di PRO.V.I e PRO.V.I Dopo di NOI (L.n. 112/2016).

**DATO ATTO** che è stata avviata, come previsto dal bando, la predetta procedura per l'anno 2022 e dalla seconda finestra, linea B, risulta la seguente domanda: codice pratica ESATABZU del comune di Rocchetta Sant'Antonio per l'importo complessivo di euro 20.000,00;

**ACCERTATA** la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

**RITENUTO** di provvedere in merito,

#### **DETERMINA**

**Di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

**di ammettere** a finanziamento il PROVI Linea B codice pratica ESATABZU comune di Rocchetta Sant'Antonio per l'importo complessivo di euro 20.000,00;

**Di dare atto** che il contributo di euro 20.000,00 viene erogato in favore della suddetta pratica e custodito come da scheda istruttoria agli atti dell'ufficio di piano;

**di procedere:**

- all'inserimento del presente provvedimento nel Portale della Regione Puglia;
- alla sottoscrizione del contratto previa acquisizione della fideiussione bancaria;

**di dare atto che:**

- la somma rinveniente dal presente provvedimento trova imputazione al pertinente programma – missione del bilancio di previsione, che trova la necessaria capienza così dettagliata: Esercizio finanziario 2022; cap./art 1347.20; Imp.548.01; Pro.Vi linea B;
- il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa (art. 151, comma 4, D.Lgs 18.08.2000 n. 267);
- Non si è proceduto a richiedere all'ANAC, così come disposto dall' art. 3 L. 136 del 13/08/2010 e s.m.i. il codice identificativo di gara (CIG), in quanto trattasi di contributo alla persona;

**Di autorizzare il Responsabile del Servizio Finanziario e di ragioneria** al pagamento del contributo di cui sopra a seguito di sottoscrizione del contratto;

**Di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**Di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, non comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

**Di stabilire** che, in attuazione alle disposizioni normative di cui al D.Lgs. 165/2001 e con particolare riferimento all'art. 53 comma 16/ter dello stesso ad all'art. 1 comma 3 del D.L. 95/2012 e s.m.i. ed al codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Troia. Gli obblighi ivi previsti si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere nei confronti dell'amministrazione. La violazione di tali obblighi costituisce risoluzione e/o decadenza del rapporto posto in essere con il presente atto;

**Di dare atto** che in riferimento all'istruttoria e all'adozione del presente atto non ricorrono situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con l'OE interessato al procedimento, capace di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di procedimento; nè sussistono tra Responsabile di

procedimento e con i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado;

**Di trasmettere** il presente provvedimento all'Ufficio finanziario per i provvedimenti di competenza, nonché ai Comuni dell'Ambito per la dovuta conoscenza;

**Di procedere** alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

**Di dare atto** che Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso, Responsabile dell'Ufficio di Piano;

**Di stabilire** che la presente determinazione venga pubblicata, nella specifica partizione della sezione «Amministrazione trasparente» presente nella home page del sito internet istituzionale del Comune di Rocchetta Sant'Antonio, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 29, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, a cui la presente viene inoltrata per gli adempimenti connessi all'Amministrazione Trasparente e al SIUSS.

---

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso  
  




la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso



**Servizio Finanziario e di Ragioneria**

**VISTO** il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondi PRO.VI. Linea B, nell'ambito della disponibilità finanziaria sugli stessi accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, li 06/03/2024

no 263

**Il Responsabile di Settore**  
dott. Daniele De Santis



**UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 28.2.24

**Il Responsabile dell'Ufficio di Piano**  
Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso

*Daniela Maria Cristina Intiso*

**UFFICIO DI PIANO**

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì 28.2.24

**Il Responsabile dell'UDP**

Dott.ssa Daniela Maria Cristina Intiso

*Daniela Maria Cristina Intiso*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE

*Maria Cesira Anna Celeste*

05 MAR 2024